

# ***COMUNE DI BOSCOREALE***

*Terra della Pietra Lavica  
Città Metropolitana di Napoli*



## **REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA LEGALITA' E SICUREZZA**

Approvato con Delibera del Consiglio comunale n. \_\_\_ del \_\_\_

# INDICE

Articolo 1 – *Istituzione*

Articolo 2 – *Finalità*

Articolo 3 – *Composizione*

Articolo 4 – *Nomina*

Articolo 5 – *Funzionamento*

Articolo 6 – *Oneri*

Articolo 7 – *Partecipazione*

Articolo 8 – *Gratuità della funzione*

Articolo 9 – *Entrata in vigore*

## **Articolo 1 – Istituzione**

È istituito presso il Comune di Boscoreale l'Osservatorio permanente sulla Legalità e Sicurezza, di seguito denominato "Osservatorio". Esso è inteso come Organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio, ricerca, documentazione, iniziativa sociale a sostegno della legalità e per lotta alla criminalità.

## **Articolo 2 – Finalità**

1. Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano:

- a) nel favorire processi di integrazione delle politiche sulla sicurezza e della legalità con le altre politiche settoriali, anche con l'attivazione di una rete virtuosa tra attori locali, con l'intento di programmare interventi di contrasto all'illegalità e seguendo una logica integrata che pone tali azioni come punto di raccordo tra politiche di prevenzione e politiche di contrasto a fenomeni di esclusione sociale;
- b) l'Osservatorio, a tal fine, potrà avvalersi degli elementi di conoscenza e di ricognizione forniti dai Responsabili delle forze di sicurezza pubblica nel rispetto e nei limiti stabiliti dalla legge;
- c) nell'assicurare ogni suggerimento all'Amministrazione comunale affinché trasparenza e legalità continuino ad essere punti-cardine del proprio programma di mandato;
- d) nell'affiancare l'azione e il lavoro degli Assessorati competenti al fine dell'arricchimento della progettualità nel settore della Sicurezza Sociale;
- e) nell'individuare i settori di attività cittadina a maggior rischio di possibili infiltrazioni criminali;
- f) nello studiare e fotografare le forme criminali e micro-criminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio, favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi;
- g) nel promuovere azioni mirate, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni criminali (micro e macro criminalità, racket, usura e violenza, illegalità all'interno della stessa Pubblica Amministrazione, ecc.);
- h) nel supportare la funzione di programmazione, progettazione e gestione delle politiche locali attraverso la costruzione di un sistema di monitoraggio e di controllo continuo anche nelle azioni di acquisizione, nonché di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati.

## **Articolo 3 – Composizione**

1. L'Osservatorio è composto:

- a) dal Sindaco o suo delegato;
- b) dall'Assessore con delega alla Legalità;
- c) dal Presidente del Consiglio comunale;
- d) da n. 2 Consiglieri comunali designati l'uno dalla maggioranza consiliare e l'altro dalla minoranza;
- e) da un Magistrato togato;
- f) da un rappresentante delle Chiese locali;
- g) dal Comandante della Polizia municipale;
- h) dal Commissario della Polizia di Stato o suo delegato e dal Comandante della Stazione locale dei Carabinieri;
- i) dal rappresentante dei Dirigenti delle Scuole statali del Comune, appositamente designato.

2. Sulla base degli argomenti in discussione, possono, altresì, essere invitati a partecipare alle riunioni dell'Osservatorio:

- a) un rappresentante delle Organizzazioni datoriali costituite ed operanti sul territorio, designate dagli Organismi preposti;
- b) rappresentanti delle Organizzazioni sindacali operanti sul territorio, preventivamente designate dagli Organismi preposti;

- c) un rappresentante degli Ordini professionali, preventivamente designato dagli Organismi preposti;
- d) un rappresentante preventivamente designato dalle Associazioni e/o Cooperative del volontariato del Terzo Settore presenti sul territorio e che svolgono da almeno due anni attività in favore delle politiche di sostegno alla Legalità, di impegno contro la criminalità e di prevenzione dei fenomeni malavitosi;
- e) un rappresentante designato dalle organizzazioni di categoria dei commercianti.

3. Il Sindaco provvederà a richiedere ai soggetti interessati la designazione del loro o dei loro rappresentanti assegnando, all'uopo, il termine massimo di giorni 20 dalla data della richiesta. Trascorso detto termine senza esito, il Sindaco procederà alla designazione.

#### **Articolo 4 – Nomina**

1. Il Consiglio comunale procede alla nomina dell'Osservatorio permanente sulla Legalità e Sicurezza tenuto conto delle designazioni pervenute ed acquisite alla stregua di quanto disposto dal precedente articolo 3.
2. Il Sindaco, in esecuzione, provvede all'insediamento entro il 30° giorno successivo.

#### **Articolo 5 – Funzionamento**

1. L'Osservatorio si riunisce ad iniziativa del Sindaco e su sua convocazione, abitualmente con cadenza trimestrale presso la Sede comunale, previo avviso da recapitare ai componenti dieci giorni prima della data della riunione e, in caso d'urgenza, cinque giorni prima.
2. L'Osservatorio predispone, entro il 31 Dicembre di ogni anno, relazione sullo stato di sicurezza della Città della quale il Sindaco darà informazione ai cittadini disponendo la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale informatico dell'Ente.
3. L'Osservatorio ha la stessa durata in carica del Consiglio comunale che lo nomina.
4. Il componente dell'Osservatorio dimissionario o deceduto è sostituito nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente articolo. L'assenza reiterata a cinque sedute consecutive dell'Osservatorio senza valida giustificazione comporterà la decadenza dalla carica.
5. Per la validità delle sedute dell'Osservatorio è richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti più uno.
6. L'Osservatorio decide a maggioranza dei presenti.
7. Il Sindaco-Presidente è tenuto a convocare l'Osservatorio qualora ne sia presentata richiesta da almeno un terzo dei componenti con arrotondamento per eccesso o dalla Conferenza dei Capigruppo consiliari.
8. L'Amministrazione comunale istituisce un ufficio di Segreteria dell'Osservatorio.

#### **Articolo 6 – Oneri**

La Giunta comunale provvede a dotare l'Osservatorio di una Segreteria organizzativa e di supporti strumentali e tecnici per il funzionamento. A tal fine, annualmente, in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione e del Piano Esecutivo di Gestione, può essere previsto uno specifico capitolo sul quale viene stanziata un'adeguata dotazione finanziaria.

#### **Articolo 7 – Partecipazione**

1. Il Sindaco-Presidente, in ragione degli argomenti da trattare in seno all'Osservatorio, può invitare a partecipare alle riunioni il Prefetto della Provincia o suo rappresentante; il Questore della Provincia o suo rappresentante; i Presidenti della Regione o della Città metropolitana o loro rappresentanti; i Parlamentari.
2. Possono, altresì, essere invitate a partecipare personalità esperte in materia di sicurezza e legalità.
3. L'Osservatorio, al fine di provvedere a forme di partecipazione più ampia, potrà richiedere al Sindaco la convocazione di assemblee cittadine su temi afferenti alla legalità.

**Articolo 8 – Gratuità della funzione**

La funzione di componente dell'Osservatorio è gratuita.

**Articolo 9 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione.